



Altre notizie correlate

ACCEDEI



SocietàImprese & ProfessioniEnogastronomiaEconomiaRegioniVideo

> ECONOMIA > INDUSTRIA E COSTRUZIONI

Piano Casa Italia: il MIT stanZIA 660 milioni per affrontare il disagio abitativo e rilanciare le politiche della casa

Dal quinto Tavolo Casa emergono le direttrici del nuovo Piano strategico nazionale. Focus su social housing, semplificazione normativa, collaborazione pubblico-privato e coinvolgimento del Terzo Settore.





Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

134083





Un nuovo passo per le politiche abitative italiane: con la convocazione del quinto **Tavolo Casa**, ieri, il **Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti (MIT)** ha tracciato le linee guida per il rilancio del settore abitativo nazionale. L'incontro, presieduto dal vicepresidente del Consiglio e ministro **Matteo Salvini**, ha visto la partecipazione di una vasta rappresentanza di **enti istituzionali, associazioni di categoria, ordini professionali, cooperative e stakeholder** del comparto immobiliare.

Nel corso della riunione, tenutasi in un clima di **ascolto e collaborazione**, sono stati presentati due importanti strumenti per il futuro del settore: il **Piano Casa Italia**, che punta a rispondere in modo strutturale al disagio abitativo, e gli **esiti della consultazione pubblica** sulla revisione del **Testo Unico dell'Edilizia**, finalizzata a una semplificazione e modernizzazione del quadro normativo nazionale.

660 milioni per la fase iniziale del Piano Casa Italia

Cuore dell'incontro è stata la presentazione del **Piano Casa Italia**, un progetto ambizioso che si propone di **riorganizzare le politiche abitative**, intervenendo su più fronti e con una visione di lungo periodo. Per la sua **fase di avvio e sperimentazione** sono stati già **stanziati 660 milioni di euro**, risorse che serviranno a promuovere modelli innovativi di intervento e ad attivare partnership tra **pubblico, privato e Terzo Settore**.

Il piano si fonda su alcuni **obiettivi strategici**:

- **Riorganizzazione del sistema di social housing** e delle **Aziende Casa**, per garantire maggiore efficienza gestionale e qualità dell'offerta abitativa;
- **Promozione di nuovi modelli di finanziamento**, basati sulla **combinazione di risorse pubbliche e private**, al fine di rendere sostenibili e replicabili i progetti di edilizia sociale;
- **Sviluppo di soluzioni abitative flessibili**, che integrino funzioni residenziali e sociali e siano pienamente inserite nel contesto urbano, rispondendo ai bisogni emergenti delle comunità;
- **Definizione di modelli edilizi innovativi**, capaci di fornire risposte concrete alle istanze provenienti anche dal **Terzo Settore**, spesso in prima linea nella gestione dei bisogni sociali e nella co-progettazione di servizi territoriali.

Questo approccio mira non solo a **contrastare il disagio abitativo**, ma anche a **riqualificare il patrimonio esistente**, sostenere l'**inclusione sociale** e favorire la **rigenerazione urbana**, con particolare attenzione alle periferie e alle fasce più fragili della popolazione.





Verso un nuovo Testo Unico dell'Edilizia: chiarezza, semplicità e digitalizzazione

Parallelamente, durante il Tavolo Casa sono stati presentati gli **esiti della consultazione pubblica** avviata nei mesi scorsi per raccogliere contributi e proposte in vista della **revisione del Testo Unico dell'Edilizia (DPR 380/2001)**.

L'intento del MIT è giungere a una **riforma organica** del quadro normativo attraverso una **legge delega**, in grado di:

- **Integrare la disciplina edilizia con quella urbanistica e dei beni culturali**, eliminando sovrapposizioni e conflitti tra norme;
- **Adeguare il testo alle competenze di Stato e Regioni**, semplificando le procedure nel rispetto del Titolo V della Costituzione;
- **Digitalizzare i procedimenti amministrativi**, riducendo i tempi e aumentando la trasparenza;
- **Riordinare gli interventi edilizi** in base all'impatto sul territorio, prevedendo iter autorizzativi proporzionati;
- **Garantire certezza sui tempi di rilascio dei titoli abilitativi** (come permessi di costruire o SCIA), oggi spesso soggetti a ritardi e incertezze;
- **Semplificare le modalità di attestazione dello stato legittimo degli immobili**, a vantaggio della sicurezza giuridica nelle transazioni;
- **Accompagnare la rigenerazione urbana** con incentivi e semplificazioni normative, facilitando interventi di riqualificazione sostenibile.

Secondo il ministro Salvini, la riforma non rappresenta solo un **intervento tecnico**, ma un vero e proprio **cambio di paradigma**, che punta a rendere il settore edilizio **più moderno, competitivo e vicino ai cittadini**, in linea con i principi europei di semplificazione e sostenibilità.

Un dialogo costante con il sistema-Paese

Elemento distintivo del Tavolo Casa è stato il **coinvolgimento ampio e trasversale degli attori del settore**, a conferma della volontà del Governo di costruire politiche abitative partecipate e condivise. Tra gli enti e le organizzazioni presenti figurano:

- **Agenzia del Demanio, Cassa Depositi e Prestiti, INPS, INAIL, INVIMIT**;
- Associazioni come **Confedilizia, Confabitare, FIAIP, FIMAA, Unioncasa, Legacoop, Confcooperative, Assoimmobiliare**;
- Ordini professionali come il **Consiglio Nazionale Ingegneri**, il **Collegio degli Ingegneri e Architetti**, l'**Ordine Nazionale degli Architetti**, il **Consiglio Nazionale del Notariato**, la **Fondazione Inarcassa**, la **Fondazione Geometri Italiani**;
- Rappresentanze istituzionali quali la **Conferenza delle Regioni**, l'**ANCI** e diverse associazioni regionali e territoriali del comparto immobiliare e della cooperazione;





- Banche e soggetti finanziari, tra cui **Intesa Sanpaolo**, e imprese del settore come **UNIPOL**, **ASPESI**, **Federlegno Arredo**.

Questa composizione evidenzia la **trasversalità delle politiche abitative**, che toccano ambiti economici, sociali e urbanistici, e richiedono un'azione sinergica tra tutti i livelli di governance.

Un impegno strategico per il futuro

Il ministro Salvini ha concluso i lavori del Tavolo ribadendo **l'impegno del Governo a modernizzare il settore edilizio** e a promuovere un'**attuazione rapida, efficiente e inclusiva** delle riforme abitative. Il **dialogo costante con i territori** e l'ascolto delle istanze provenienti da professionisti, enti locali e cittadini rappresentano – secondo Salvini – il fondamento per un Piano Casa efficace e realmente trasformativo.

[Approfondimenti e presentazione dal sito del MIT](#)

Foto: MIT



Redazione

Corriere dell'Economia è il portale informativo che ospita articoli di interesse settoriale e territoriale per operatori economici, enti e istituzioni che desiderano comunicare ai loro pubblici i contenuti inerenti la propria attività e organizzazione.

